

BANDO INCENTIVI PER INSEDIAMENTO NUOVE ATTIVITA' NEI PICCOLI COMUNI

Legge regionale n. 3 del 09.03.2022 - Art. 13, comma 2

ART. 1 - OBIETTIVO DEL BANDO

1. Con il presente Bando si intendono disciplinare le modalità di accesso agli incentivi a fondo perduto per l'apertura di un'attività o unità locale o per il trasferimento d'azienda nei territori dei Comuni della Sardegna aventi, alla data del 31 dicembre 2020, una popolazione inferiore ai 3 mila abitanti¹, secondo quanto stabilito dall'art. 13, comma 2, della L.R. n. 3 del 09.03.2022 "Legge di stabilità 2022".
2. La Regione Sardegna con la deliberazione della Giunta n. 20/24 del 30.06.2022 ha individuato nelle Camere di Commercio della Sardegna il soggetto attuatore della misura prevista dall'art. 13, comma 2, della L.R. n. 3 del 09.03.2022 sopra richiamata.
3. La Regione Sardegna con la deliberazione della Giunta n. 13/22 del 06.04.2023 ha stabilito gli indirizzi operativi per la procedura di sostegno alle attività economiche di cui alla L.R. n. 3/2022.
4. Del presente bando, di carattere unitario, ciascuna Camera di Commercio gestisce le domande presentate dalle imprese sulla base della sede legale o dell'unità locale del soggetto proponente.
5. Il presente Bando è pubblicato sui siti istituzionali delle tre Camere di Commercio coinvolte e sul sito della Regione Sardegna:
 - Camera di Commercio di Cagliari-Oristano (www.caor.camcom.it)
 - Camera di Commercio di Sassari (www.ss.camcom.it)
 - Camera di Commercio di Nuoro (www.nu.camcom.it)
 - Regione Autonoma della Sardegna (www.regione.sardegna.it)

ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Le presenti disposizioni sono adottate in attuazione di quanto stabilito dalla L.R. n. 3 del 09.03.2022, art.13, comma 2: https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_422_20220311111530.pdf
2. Gli interventi a favore delle imprese, dei lavoratori autonomi e dei liberi professionisti, che dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024 hanno aperto un'attività o un'unità locale o trasferito la sede dell'azienda in uno dei Comuni della Sardegna aventi una popolazione inferiore ai 3 mila abitanti alla data del 31 dicembre 2020, sono realizzati nel rispetto delle norme di seguito elencate.
 - Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R1058&from=PL>
 - Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R1060&from=IT>
 - Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla G.U.C.E. serie L n. 187 del 26 giugno 2014

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R0651&from=IT>

- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L_202302831

- Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027, di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 2594 del 19 aprile 2021

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0429\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0429(01)&from=IT)

- Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 approvata dalla Commissione europea il 2 dicembre 2021 - SA.100380 (2021/N), come modificata il 18 marzo 2022 - SA.101134 (2021/N)

https://ec.europa.eu/competition/state_aid/cases1/202213/SA_101134_B047AD7F-0100-C24E-BFBC-53F041A529A7_97_1.pdf

3. Le presenti disposizioni sono adottate in coerenza ed attuazione dei documenti di programmazione di seguito indicati.

- Programma Regionale di Sviluppo 2020-2024 - XVI Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale con la Risoluzione n. 4/2 del 11.03.2020

<https://www.consregsardegna.it/wp-content/uploads/2020/03/Doc08-PRS-2020-24.pdf>

- Programmi Operativi Regionali che attuano la programmazione unitaria per il periodo 2021- 2027

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmazione2021-2027/>

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/24 del 30 giugno 2022 "Legge regionale n. 3/2022, art. 13, "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento", comma 2, lettera c). Indirizzi operativi"

<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/60575/0/def/ref/DBR60574/>

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/22 del 6 aprile 2023 "L.R. n. 3/2022 - art. 13 "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento", comma 2, lettera c). Indirizzi operativi procedura di sostegno alle attività economiche;

<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/64899/0/def/ref/DBR64898/>

- Comunicazione della RAS-CRP prot. n. 8434 del 9 novembre 2023 con la quale si autorizza il Sistema camerale sardo alla riapertura del bando "Incentivi per Insediamento nuove attività nei piccoli Comuni" sia a valere sull'annualità 2022, sia inserendo l'annualità 2023 per imprese e liberi professionisti che dal 1° gennaio 2023 al 30 settembre 2023 hanno aperto un'attività, una unità locale o trasferito la sede dell'azienda o dell'attività in uno dei Comuni della Sardegna aventi alla data del 31 dicembre 2020 una popolazione inferiore ai 3 mila abitanti.

- Nota RAS – CRP prot. n. 193 del 13 gennaio 2025 on la quale si autorizza il sistema camerale Sardo alla riapertura del bando "Incentivi per Insediamento nuove attività nei piccoli Comuni" per le annualità 2022/2023/2024, per imprese e liberi professionisti che dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2024 hanno aperto un'attività, una unità locale o trasferito la sede dell'azienda o dell'attività in uno dei Comuni della Sardegna aventi una popolazione inferiore ai 3 mila abitanti alla data del 31 dicembre 2020 una popolazione inferiore ai 3 mila abitanti.

ART. 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Per le finalità di cui al presente Bando, sono disponibili per le annualità 2022-2024 euro 40.000.000,00 a valere sul Bilancio regionale.

2. Tali risorse sono destinate alle 3 Camere di Commercio sarde (Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, Camera di Commercio di Sassari e Camera di Commercio di Nuoro), da cui ciascuna attingerà la propria quota in proporzione alla numerosità dei soggetti aventi diritto con riferimento ai rispettivi territori di competenza.

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono beneficiare degli aiuti:
 - le **nuove micro, piccole e medie imprese (MPMI)** e i **lavoratori autonomi e liberi professionisti** che, dal **1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024**, hanno **aperto un'attività** in uno dei Comuni della Sardegna aventi una popolazione inferiore ai 3 mila abitanti alla data del 31 dicembre 2020, di cui all'Allegato 1;
 - le **micro, piccole e medie imprese (MPMI)** e i **lavoratori autonomi e liberi professionisti** già attivi che, dal **1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024**, hanno **aperto una unità locale o trasferito** la sede dell'azienda o dell'attività in uno dei Comuni della Sardegna aventi una popolazione inferiore ai 3 mila abitanti alla data del 31 dicembre 2020, di cui all'Allegato 1.
2. Con riferimento alle **nuove micro, piccole e medie imprese** saranno prese in considerazione solo quelle che hanno **presentato** al Registro Imprese competente **domanda** di iscrizione, di apertura di unità locale e di trasferimento sede in uno dei Comuni di cui all'Allegato 1, tra il **1° gennaio 2022 ed il 31 dicembre 2024**.

L'apertura dell'unità locale/il trasferimento della sede deve avvenire in un **Comune diverso da quello della sede legale/della sede originaria**. Le aperture e i trasferimenti all'interno dello stesso Comune non rientrano nella fattispecie prevista nel Bando.
3. Con riferimento ai **lavoratori autonomi e liberi professionisti** che hanno aperto un'attività o trasferito la sede in uno dei Comuni di cui all'Allegato 1, faranno fede il luogo di esercizio dell'attività e le comunicazioni effettuate all'Agenzia delle Entrate dal **1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024**.
4. Sia per le nuove micro, piccole e medie imprese che per i lavoratori autonomi e liberi professionisti, l'apertura *di attività* viene intesa come **costituzione di una nuova posizione**, ovvero una **nuova iscrizione al Registro Imprese o all'Agenzia delle Entrate**. L'aggiunta di un nuovo codice ATECO su un'attività già esistente non è ammissibile.

ART. 5 - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, i soggetti proponenti di cui all'art. 4, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, devono trovarsi nelle condizioni di ammissibilità di seguito indicate:
 - essere regolarmente **costituiti ed iscritti nel Registro delle Imprese e/o REA ed essere attivi** (nel caso di **MPMI**);
 - essere **possessori di partita iva correttamente registrata nell'Anagrafe tributaria ed essere attivi** (nel caso di **lavoratori autonomi e liberi professionisti**);
 - avere un indirizzo PEC valido, attivo e riconducibile al soggetto proponente;
 - essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
 - avere un **DURC regolare**. Al fine di agevolare l'attività istruttoria si chiede che vengano **allegati i documenti comprovanti la regolarità contributiva**;

- **non essere stati destinatari**, nei tre anni precedenti la presentazione delle domande di accesso,

di provvedimenti di revoca totale delle agevolazioni concesse dalla Regione Sardegna;

- non rientrare tra i beneficiari che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato contributi pubblici di qualsiasi natura per i quali sia stata adottata una decisione di recupero;
 - **non essere incorsi nelle sanzioni interdittive** di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.ii.mm., ovvero nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e nell'eventuale revoca di quelli già concessi;
 - **non sussistono**, in capo all'impresa, al suo titolare o ai suoi rappresentanti legali e amministratori, nonché agli eventuali soggetti presso i quali gli stessi operino in qualità di rappresentanti legali o amministratori, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, **crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o**, comunque, **non totalmente recuperati** per i quali l'Amministrazione possieda un titolo esecutivo, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti (nel caso di MPMI);
 - l'attività realizzata non comporta elementi di rischio sotto il profilo della sostenibilità ambientale o, nel caso ne determinasse, sono previsti appositi interventi di mitigazione;
 - l'attività realizzata è in grado di garantire le pari opportunità e la non discriminazione.
2. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, i soggetti proponenti di cui all'art. 4, devono **essere in regola con il pagamento del diritto annuale** (nel caso di MPMI – per le imprese già operanti, la regolarità deve riferirsi al periodo 2021-2024).
3. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, i **lavoratori autonomi e i liberi professionisti** dovranno indicare il numero e la tipologia di Cassa previdenziale a cui risultano iscritti e **autocertificarne la regolarità contributiva**.
4. Il possesso delle condizioni di cui al presente articolo deve essere attestato con dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La non veridicità dei dati dichiarati può essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della domanda o la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.

ART. 6 - SETTORI ESCLUSI

Sono esclusi dalle agevolazioni previste dal presente Bando i settori di intervento di cui all' Allegato 2.

ART. 7 - TIPOLOGIA E MISURA DEL CONTRIBUTO

1. L'agevolazione sarà concessa, nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art. 3, come contributo a fondo perduto, quantificato in:
- **euro 15.000,00** per ciascun beneficiario, come individuato all'art. 4, comma 1, per **l'apertura di un'attività o unità locale o per il trasferimento dell'azienda o dell'attività** nel territorio oggetto dell'agevolazione;
 - **euro 20.000,00** per ciascun beneficiario, come individuato all'art. 4, comma 1, nel caso in cui

l'avvio o il trasferimento d'azienda o dell'attività, o l'apertura di un'unità locale abbia determinato un **incremento dell'occupazione**, inteso come nuova/nuove assunzioni **a tempo indeterminato o determinato**; in quest'ultimo caso, **per almeno 12 mesi dalla data di assunzione**.

Sono esclusi i contratti part-time e tutte le altre forme di lavoro diverse dal lavoro dipendente. L'assunzione deve essere stata effettuata entro la data di presentazione della domanda e non può riferirsi al titolare d'impresa.

2. L'incentivo sarà erogato in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande (numero e data di protocollo) e sullo stesso verrà applicata la ritenuta a titolo di acconto pari al 4% del contributo.
3. Al fine di agevolare l'attività d'istruttoria, si richiede che vengano allegati i documenti comprovanti l'avvenuta assunzione (UNILAV) di almeno un dipendente, secondo le modalità di cui al comma 1 del presente articolo.

ART. 8 - REGIME DI AIUTO E REGOLE SUL CUMULO DEI CONTRIBUTI

1. I contributi previsti dal presente Bando sono concessi sulla base del principio dell'aiuto di Stato più favorevole applicabile al momento dell'emanazione dell'Avviso.
2. L'aiuto è concedibile ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

ART. 9 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le MPMI, i lavoratori autonomi e i liberi professionisti, di cui all'art. 4 dovranno presentare la domanda di contributo esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma **RESTART** (<https://restart.infocamere.it>), le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sui seguenti siti internet:
 - Camera di Commercio di Cagliari-Oristano (www.caor.camcom.it)
 - Camera di Commercio di Sassari (www.ss.camcom.it)
 - Camera di Commercio di Nuoro (www.nu.camcom.it)
 - Regione Autonoma Sardegna (www.regione.sardegna.it)
2. Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità o inviate da soggetti privi dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5. L'accesso al sistema informatico per la presentazione della domanda potrà essere effettuato tramite identità digitale SPID, Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o carta d'identità elettronica (CIE).
3. Ciascun soggetto richiedente, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, potrà presentare una sola domanda a valere sul presente Bando e avrà diritto ad un solo contributo. Non saranno ammessi all'incentivo gli imprenditori e/o i liberi professionisti **beneficiari dei contributi assegnati a valere sui due precedenti bandi** (tale esclusione riguarda l'avvio o il trasferimento d'azienda o dell'attività o l'apertura di un'unità locale). La verifica dei massimali stabiliti dai regimi di aiuto previsti dal presente Bando sarà in ogni caso effettuata sull'impresa unica di riferimento. Nel caso in cui l'iter di iscrizione alla Camera di Commercio risultasse momentaneamente sospeso per le necessarie verifiche, in attesa dell'esito, per la domanda presentata sarà salvaguardata la data di acquisizione ai fini dell'erogazione del contributo.

4. La domanda di contributo dovrà essere presentata nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto, in caso di dichiarazioni mendaci.
5. Fatte salve le ulteriori informazioni che dovranno essere rese nella domanda di contributo, sono obbligatori, pena la non ammissibilità della domanda, i seguenti elementi:
 - dati identificativi del soggetto richiedente, al fine della verifica, attraverso le informazioni contenute nel Registro delle imprese o nell'Anagrafe tributaria, dei requisiti di cui all'art. 4 del Bando;
 - indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) valido e attivo al quale le Camere di Commercio trasmetteranno tutte le comunicazioni (per le imprese l'indirizzo PEC dovrà essere quello iscritto al RI);
 - istituto di credito, numero di conto corrente e IBAN per la liquidazione del contributo (qualunque variazione relativa ai dati bancari dovrà essere immediatamente comunicata tramite PEC alla Camera di Commercio competente).
6. Il soggetto richiedente dovrà inoltre dichiarare:
 - di impegnarsi a rispettare gli obblighi previsti nel Bando ai sensi dell'art. 12;
 - di impegnarsi a restituire l'importo del contributo percepito in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti all'art. 12 del presente Bando.
7. **Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, dalle ore 10:00 del 30/01/2025 alle ore 10:00 del 30/04/2025.**

ART. 10 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. L'istruttoria delle domande di contributo sarà effettuata dalle Camere di Commercio di Cagliari- Oristano, Sassari e Nuoro, in base alla sede di competenza.
2. Ciascuna Camera di Commercio provvederà a istruire e liquidare in autonomia le pratiche relative al proprio ambito territoriale, nel rispetto del posizionamento di ciascuna domanda nell'elenco stilato in base all'ordine cronologico di arrivo, anche prima del termine per la presentazione delle domande.
3. L'istruttoria è finalizzata alla verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione della domanda, della completezza e regolarità delle dichiarazioni presentate. In particolare, per ogni soggetto beneficiario, sarà riscontrata la regolarità contributiva (tramite DURC) e la verifica dei massimali tramite visure RNA.
4. Qualora in fase istruttoria si riscontrasse l'irregolarità contributiva, il superamento dei massimali RNA o eventuali problemi legati a contributi già erogati, la domanda sarà rigettata.

ART. 11 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI A SEGUITO DELL'ISTRUTTORIA

1. Al termine della fase istruttoria, ciascuna Camera di Commercio provvederà a redigere l'elenco con l'indicazione degli aventi diritto in base all'ordine cronologico di arrivo su base provinciale, con separata indicazione delle imprese dagli altri soggetti beneficiari. Tale elenco sarà pubblicato nei rispettivi siti camerali.
2. Per le imprese la cui istruttoria avrà dato esito negativo sarà data comunicazione del relativo preavviso di rigetto tramite PEC.

3. Le Camere di Commercio adotteranno i provvedimenti di concessione e liquidazione dei contributi (anche cumulativi) nei limiti delle risorse assegnate e la loro pubblicazione sui siti degli enti camerali avrà effetto di notifica. Relativamente ai provvedimenti di esclusione, la comunicazione avverrà tramite PEC nonché attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente camerale responsabile della procedura.

ART. 12 - OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI

1. I beneficiari hanno l'obbligo:
 - di rispettare le prescrizioni contenute nel presente Bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, la Camera di Commercio e la Regione Sardegna nei casi previsti, potranno revocare il contributo concesso;
 - di collaborare con le Camere di Commercio e la Regione Sardegna, fornendo tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata.
2. I beneficiari sono obbligati, inoltre, al rispetto delle seguenti condizioni:
 - **rimanere iscritti al Registro delle Imprese e/o REA e attivi per almeno 3 anni** dalla data di insediamento nel Comune prescelto tra quelli ammissibili (nel caso delle **MPMI**).
 - **avere Partita IVA attiva ed esercitare la propria attività per almeno 3 anni** dalla data di insediamento nel Comune prescelto tra quelli ammissibili (nel caso dei **lavoratori autonomi e liberi professionisti**).
 - nel caso in cui l'avvio o il trasferimento aziendale determina un incremento dell'occupazione, le nuove assunzioni a tempo pieno, determinato o indeterminato, dovranno essere **garantite per almeno 12 mesi dalla data di assunzione**.
3. Nel caso di modifica di attività in seguito alla presentazione della domanda e nell'arco dei 3 anni successivi, il nuovo codice ATECO non deve essere tra quelli esclusi dal bando, di cui all'Allegato 2.
4. Nel caso in cui nel corso dei 3 anni dovesse essere necessario il trasferimento d'azienda in altro Comune, il beneficio ricevuto non decade purché si tratti di un Comune con meno di 3 mila abitanti alla data del 31 dicembre 2020, differente dal comune originario e nel pieno rispetto delle condizioni previste dal bando;
5. Le richieste di variazione di cui ai commi 3 e 4 devono essere comunicate e approvate dal Responsabile del procedimento.

ART. 13 - CONTROLLI

1. Anche in collaborazione con l'Amministrazione Regionale ed altri Enti di vigilanza, le Camere di Commercio effettueranno controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, rese su responsabilità anche penale del dichiarante. Ai sensi dei regolamenti regionali si effettueranno controlli in loco ed ispezioni.
2. I beneficiari dovranno consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte delle Camere di Commercio e dall'Amministrazione Regionale e dovranno tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità dichiarati.

ART. 14 - CAUSE DI DECADENZA E REVOCA DEI CONTRIBUTI

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso, nei seguenti casi:

- mancanza dei requisiti di accesso dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo, riscontrata a seguito di controllo;
- non rispetto degli obblighi di cui all'art. 12;
- sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8, del D.Lgs. n. 159/2011.

ART. 15 - INFORMAZIONI GENERALI SUL BANDO

1. Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente Bando ed eventuali chiarimenti e comunicazioni potranno essere reperite sui siti internet:
 - Camera di Commercio di Cagliari-Oristano (www.caor.camcom.it)
 - Camera di Commercio di Sassari (www.ss.camcom.it)
 - Camera di Commercio di Nuoro (www.nu.camcom.it)
 - Regione Autonoma Sardegna (www.regione.sardegna.it)
2. I responsabili del procedimento (RUP), individuati per competenza territoriale sono:
 - Camera di Commercio di Cagliari-Oristano: Dr.ssa Claudia Cigagna
 - Camera di Commercio di Sassari: Dr.ssa Franca Tiloca
 - Camera di Commercio di Nuoro: Dr.ssa Valeria Loi

ART. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 REG. UE 2016/679

Sulla base di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali) viene fornita la seguente informativa in relazione al trattamento dei dati personali trattati nell'ambito del presente bando.

Titolari del trattamento

Titolari del trattamento dei dati personali sono: la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari- Oristano, avente sede in Cagliari, Largo Carlo Felice, n°72, tel. 070/60512416-417, email: segreteria.generale@caor.camcom.it, PEC: cciaa@pec.caor.camcom.it; la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari, avente sede in Sassari, via Roma n°77, tel. 079/2080274, email: segreteria.generale@ss.camcom.it, PEC: cciaa@ss.legalmail.camcom.it; la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Nuoro, avente sede in Nuoro, Via Papandrea, 8, tel. 0784 242500 PEC: cciaa@nu.legalmail.camcom.it.

DPO – Data Protection Officer

Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, i Titolari hanno nominato i propri DPO, Data Protection Officer (nella traduzione italiana RPD, Responsabile della protezione dei dati personali). È possibile prendere contatto con i DPO ai seguenti indirizzi:

CCIAA di Cagliari-Oristano mail: RDP@caor.camcom.it; PEC: cciaa@pec.caor.camcom.it;

CCIAA Sassari mail: rpdp-privacy@ss.camcom.it, PEC: rpdp-privacy@ss.legalmail.camcom.it;

CCIAA di Nuoro: rpdp-privacy@nu.camcom.it, PEC: rpdp-privacy@nu.legalmail.camcom.it.

Finalità e base giuridica del trattamento

Le CCIAA di Cagliari-Oristano, Sassari e Nuoro trattano i dati personali esclusivamente per:

- a) la gestione della fase istruttoria delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese, la gestione delle attività inerenti il procedimento amministrativo di concessione del contributo, delle rendicontazioni e del suo pagamento; gestione delle verifiche ex post sulla sussistenza dei requisiti e per l'accertamento dell'eventuale decadenza dal beneficio; adempimenti per il recupero di quanto già erogato, anche attraverso azioni legali di riscossione. Il trattamento è svolto in quanto necessario per adempiere a obblighi dettati dalla vigente normativa in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato alle CCIAA dalla L. 580/93. Per tali finalità, le CCIAA possono trattare dati

personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

b) adempimento degli obblighi di legge in capo alle CCIAA Cagliari-Oristano, Sassari e Nuoro discendenti dalla vigente normativa in materia di trasparenza amministrativa;

Dati ottenuti presso terzi

Si fa presente che i Titolari potrebbero procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa partecipante, anche mediante acquisizione di dati presso altri Enti pubblici e privati (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente). Oggetto di tali verifiche potranno essere tanto dati di natura comune, quanto dati relativi a condanne penali e reati.

I Titolari, inoltre, potranno trattare anche dati contenuti nella documentazione presentata dai soggetti partecipanti alla procedura e volta a comprovare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando (tali dati potranno riguardare, in via meramente esemplificativa, fornitori e/o altri soggetti appartenenti all'organizzazione del richiedente o che comunque a vario titolo collaborano con la stessa). Poiché per tali interessati risulterebbe sproporzionato rendere apposita informativa, la presente informativa ai sensi dell'art. 14, par. 5, lett. b) GDPR è portata a conoscenza del pubblico mediante allegazione al bando e pubblicata nel sito istituzionale delle CCIAA di Cagliari-Oristano, Sassari e Nuoro.

Autorizzati, Responsabili del trattamento e Destinatari dei dati personali

I dati personali saranno trattati da personale dipendente delle CCIAA di Cagliari-Oristano, Sassari e Nuoro, previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.

I dati personali possono essere trattati da soggetti esterni formalmente nominati dalle CCIAA quali Responsabili del trattamento, appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico/informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- enti ed aziende speciali del Titolare e del sistema camerale;

I dati, infine, potranno essere comunicati agli Istituti Cassieri delle Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, Sassari e Nuoro per l'accredito del contributo; ad altre Pubbliche Amministrazioni per la corretta gestione del bando e di tutti gli adempimenti, anche fiscali e contributivi, di legge e fra questi, al Registro Nazionale per gli Aiuti di Stato del Ministero dello Sviluppo Economico delle informazioni relative alla concessione ed erogazione degli incentivi alle imprese ai fini della verifica del rispetto del de minimis; all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge.

I dati potranno, inoltre, comunicati agli istanti nell'ambito delle richieste di accesso civico, accesso civico generalizzato e accesso documentale, così come previsti e disciplinati dalla vigente normativa. I dati identificativi degli assegnatari del contributo saranno altresì diffusi mediante pubblicazione sui siti web delle Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, Sassari e Nuoro nella sezione «Amministrazione trasparente», nei limiti e per le finalità di cui alla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento (totale o parziale) non consentirà il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione ed eventuale accoglimento della domanda di contributo e, se ha conferito il Suo consenso, alla ricezione delle comunicazioni informative/promozionali da parte delle CCIAA.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali trattati per le finalità di cui alla lettera a) del paragrafo "Finalità e base giuridica del trattamento", saranno conservati dalle Camere di Commercio dalla data di ricezione dell'istanza

alla data di conclusione dei controlli, salvo eventuale contenzioso e in questo caso sino alla definizione dello stesso; e salvo richieste avanzate nell'ambito di attività di controllo e vigilanza da parte di Enti terzi e, in questi casi, sino alla conclusione di tali attività.

Trasferimento dei dati in paesi extra-SEE

I Titolari possono avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi di comunicazione telematica e, in particolar modo, di posta elettronica, che potrebbero far transitare i messaggi e le informazioni personali degli utenti anche in Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo, o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati.

Al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali, queste società possono attuare il trasferimento

solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di apposite decisioni di adeguatezza adottate dalla Commissione europea, oppure sulla base di Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione stessa.

Diritti dell'Interessato

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli Interessati diversi diritti esercitabili contattando i Titolari o il DPO ai recapiti indicati nella presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, Lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>.

ART. 17 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Le Camere di Commercio e l'Amministrazione Regionale, anche per il tramite di soggetti delegati, possono procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sull'osservanza degli obblighi a cui sono soggetti i beneficiari, anche successivamente alla data di erogazione del contributo.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.
3. Le Camere di Commercio si riservano di utilizzare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione ai nuovi orientamenti comunitari vigenti.